



COMUNE DI NESPOLO

PROVINCIA DI RIETI

C. F. 00113150577

Tel. 0765/98026 - Fax. 0765/988811

e-mail: nespcom@tin.it

DECRETO SINDACALE n. 1 DEL 24.01.2018

OGGETTO: Nomina del Responsabile della prevenzione e corruzione e trasparenza.

IL SINDACO

Premesso che:

- La legge 6.11.2012 n.190 avente ad oggetto “disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”, emanata in attuazione dell’art.6 della convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, impone alle Pubbliche Amministrazioni di procedere alla attivazione di un sistema organizzato finalizzato alla prevenzione della corruzione e alla garanzia di legalità.
- In attuazione dei principi e criteri di delega previsti dall’art.35 della suddetta legge è entrato in vigore il D.Lgs. 14.03.2013 n.33 recante disposizioni in materia di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione da parte delle Pubbliche Amministrazioni”.
- Con determinazione n.831 del 3 agosto 2016 l’ANAC (Autorità nazionale Anticorruzione) ha approvato in via definitiva il P.N.A. 2016.
- 1. Con decreto sindacale n. 1 del 31.01.2017 era stato nominato il Sig. Macchia Stefano Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Nespole (RI), quale Responsabile della prevenzione della corruzione..
- Con decreto n. 2 del 21.01.2015 il Sindaco ha nominato Responsabile della Trasparenza, la dipendente sig.ra , Domenica Mosca ;

Visto:

- L’art.1 comma 7 della legge 6.11.2012 n.190, che testualmente dispone: “a tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione negli Enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione”.
- L’art.1 comma 8 della legge 190/2012, come sostituito dal D.Lgs. 97/2016 che prevede “l’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale di prevenzione della corruzione”.
- Le modifiche introdotte dal D.lgs. 97/2016 volte a unificare in capo ad un solo soggetto l’incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzare il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell’incarico con autonomia ed effettività, eventualmente anche con modifiche organizzative.

Evidenziato che il suddetto Responsabile della prevenzione della corruzione, così come specificato dalla legge 190/2012, come sostituito dal D.Lgs. 97/2016 e richiamato dalla circolare 1/2013 del Dipartimento della funzione pubblica, deve provvedere:

- a) Alla elaborazione annuale, entro il 31 gennaio di ogni anno, della proposta del piano della prevenzione della corruzione che contenga gli obiettivi strategici in materia di prevenzione e di trasparenza fissati dagli organi di indirizzo e che tali obiettivi devono essere coordinati con quelli previsti in altri documenti di programmazione strategico-gestionali, DUP e performance.
- b) Alla definizione di procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.
- c) Alla verifica dell'efficace attuazione del piano della idoneità a prevenire illeciti.
- d) Alla proposta di modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni delle prescrizioni o di mutamenti nell'organizzazione.
- e) Ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione sui temi dell'etica e della legalità.
- f) A trasmettere, entro il 15 dicembre di ogni anno, all'OIV e all'organo di indirizzo dell'Amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica sul sito web istituzionale.

Richiamato l'art.43 del D.Lgs. 33/2013, come modificato dall'art.34 del D.lgs. 97/2016, in virtù del quale il responsabile della trasparenza:

- a) Svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla norma vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'OIV, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.
- b) Controlla ed assicura la regolare attuazione dell'accesso civico.

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Visto lo statuto comunale.

DECRETA

2. Di nominare, per i motivi di cui in premessa, la Dott.ssa Giulia Orefice, Segretario comunale del Comune di Nespole (RI), quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.
3. Di dare atto che saranno assicurate al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, le necessarie ed adeguate risorse per assolvere l'incarico di cui al presente decreto.
4. Di pubblicare il presente decreto sul sito web dell'Ente "Amministrazione Trasparente" e di darne comunicazione all'ANAC, nonché all'OIV ed ai dipendenti dell'Ente.

Il Sindaco
f.to Dott. Luigino Cavallari